

In arrivo i due bandi per il primo insediamento. Uno per il Centronord, l'altro per Sud e Isole

Aspiranti agricoltori con la dote

Fondi per 60 mln, incentivi fino a 70 mila euro ad azienda

I nuovi bandi per il 2018

- Risorse pari a 60 mln di euro per agevolare l'insediamento di giovani in imprese agricole;
- l'incentivo al primo insediamento si rivolge ai giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti. Costituiti sotto forma di imprese individuali e società agricole (di persone, di capitali ovvero di cooperative);
- non possono partecipare i soggetti che al momento della presentazione della domanda risultano già insediati;
- per operazioni comprese tra 250 mila e 2 milioni di euro è previsto un intervento mediante atto di vendita con patto di riservato dominio;
- per importi superiori a 2 mln di euro l'operazione si realizza attraverso la concessione di un mutuo ipotecario (garanzia del 120%);
- per operazioni fondiari tra 100 mila e 250 mila euro si applica un intervento in arrotondamento mediante mutuo fondiario (garanzia del 120%).

DI MARCO OTTAVIANO

In arrivo il bando 2018 per il primo insediamento di giovani in agricoltura. A disposizione 60 milioni di euro. Il bando sarà articolato in due lotti, in base alla localizzazione geografica delle operazioni fondiari: Centro-Nord, Sud e Isole. Saranno beneficiari delle agevolazioni i giovani agricoltori, con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni non ancora compiuti (anche se organizzati in forma societaria), che intendono insediarsi per la prima volta in un'impresa agricola, in qualità di capo-azienda. Secondo quanto risulta a *ItaliaOggi*, con determinazione del direttore generale **Ismea** è stato approvato il bando relativo all'anno 2018 per l'insediamento dei giovani in agricoltura: andrà in *Gazzetta Ufficiale* a giorni. Sono esclusi dalle agevolazioni i giovani che si insediano in aziende create dal frazionamento di aziende esistenti.

Domande. La presentazione della domanda di ammissione alle «agevolazioni per l'insediamento di giovani in agricoltura» avviene telematicamente, mediante portale dedicato

(<https://primoinsedimento.ismea.it>), accessibile anche dal link nel sito Ismea. La domanda va compilata da un soggetto accreditato presso il portale. Non si può presentare più di una domanda di partecipazione (a pena di esclusione); se ciò dovesse avvenire saranno escluse tutte le domande presentate dal medesimo soggetto. Qualora più istanze riguardino medesimi terreni, si farà una valutazione dei requisiti di ammissibilità, ma solo sulla prima domanda presentata in ordine cronologico; pertanto, saranno escluse tutte le domande presentate successivamente. Infine, con determinazione del direttore generale Ismea sarà approvata la graduatoria finale, contenente l'elenco delle domande ammesse ad agevolazione e delle domande non ammesse.

Agevolazioni. Ai giovani sarà concesso un contributo in conto interessi nella misura massima di 70 mila euro. Che sarà erogabile per il 60% alla conclusione del periodo di preammortamento e, dunque, all'avvio dell'ammortamento dell'operazione. E per il 40% all'esito della corretta

attuazione del piano aziendale, allegato alla domanda di partecipazione. L'attuazione del piano non potrà avvenire prima della determina di concessione delle agevolazioni. E, comunque, deve essere avviata entro 9 mesi dalla data di stipula dell'atto di concessione delle agevolazioni e completata in un periodo massimo di 5 anni dalla stipula stessa. Pena la decadenza dal contributo. Dietro domanda del richiedente, la durata del piano di ammortamento dell'operazione potrà essere alternativamente di 15 anni (più 2 anni di preammortamento), 20 anni (più 2 anni di preammortamento) e 30 anni (comprensivi di 2 anni di preammortamento).

*Supplemento a cura
di LUIGI CHIARELLO
agricolturaoggi@class.it*

